CENTRO SERVIZI COURMAYEUR S.R.L.

Modello allegato B AL DISCIPLINARE DI GARA APERTA FINALIZZATA ALLA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON UN OPERATORE ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 59, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 50/2016 AVENTE AD OGGETTO I SERVIZI DI CONSULENZA E PRODUZIONE EVENTI ED ATTIVITA' CONNESSE NELLA LOCALITA' DI COURMAYEUR. (C.I.G. 70652794AC).

DICHIARAZIONE PERSONALE

Spettabile
Centro Servizi Courmayeur S.r.l.
Piazzale Monte Bianco, 10
11013 Courmayeur (AO)

N.B. Il concorrente deve indicare tutte le condanne riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, restando in capo alla stazione appaltante valutarne la gravità.

Il so	ottoscritto
	o a il il
resi	dente in via
	P Prov. Prov.
	dice fiscale
	ıualità di
•	titolare
	socio di S.n.c.
	socio accomandatario
	legale rappresentante di altro tipo di società
	direttore tecnico
	socio unico persona fisica di altro tipo di società
	socio di maggioranza di altro tipo di società con meno di 4 soci
	socio in possesso del cinquanta per cento della partecipazione di altro tipo di società
	soggetto munito di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo (consigliere del consiglio
	imministrazione, procuratore e institore).

Consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e consapevole delle conseguenze penali, civili ed amministrative in caso di dichiarazioni false:

- 1. l'assenza di condanne a suo carico con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche:
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Oppure in relazione alle citate fattispecie di essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i seguenti reati (indicare gli estremi della sentenza definitiva o del decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o della sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale e il reato per cui si è stati condannati):

• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	•••••	 •••••
				 •••••

2. l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84,

comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

3. che a suo carico **non son emersi** indizi per non aver denunciato di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decretolegge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203.

Data	 	 	
Firma			

Allegato: documento di identità.